

**Cattedrale di Aosta, 2 febbraio 2020**  
**XXV Anniversario dell'Ordinazione episcopale di Mons. Giuseppe Anfossi**

**Discorso conclusivo di Mons. Lovignana**

Caro Vescovo Giuseppe,

al termine della celebrazione, prendo brevemente la parola, anche a nome dell'intera diocesi e in particolare dei presenti, per dire il nostro grazie a Dio e a Lei per il suo servizio episcopale in mezzo a noi. Lei ne ha ripercorso con cuore grato e commosso le tappe salienti e penso che nella memoria di tanti di noi sono riaffiorati cari ricordi che vogliamo rimettere con semplicità nelle mani del Signore. Sono semi di umanità e di grazia che hanno portato, portano e porteranno frutto nella nostra vita.

Un motivo di gratitudine desidero però esprimerlo: sappiamo di essere rimasti presenti nella sua preghiera quotidiana e nell'affetto che ci manifesta, con discrezione e puntualità, in alcuni momenti importanti della vita della nostra Chiesa locale. È cosa davvero bella. Ci fa capire che il legame sacramentale sgorgato dall'Ordinazione il 22 gennaio di venticinque anni fa si è radicato in profondità e consolidato nel suo animo di Pastore e non viene meno col passare del tempo e la lontananza fisica. Nonostante il cambiamento di ruolo, imposto dalla mutata stagione della vita, la paternità spirituale resta salda e fedele. Grazie.

Anche questo è un segno della cura fedele che il Signore Gesù, Pastore grande e buono delle nostre anime, ha per la sua Chiesa. Per questo motivo abbiamo pensato ad un dono simbolico che richiami proprio Lui, Gesù, Maestro e Luce per tutti coloro che lo accolgono nella fede e ne fanno esperienza nella comunità.

Che il Signore Le conceda la perseveranza nella fede, nella speranza e nella carità, salute e serenità!